



AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Verona, 23 novembre 2020

In occasione della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti. Amia rilancia il suo impegno e la sua azione per una città sempre più pulita. Tacchella: "Importanti passi in avanti nella raccolta differenziata, dati incoraggianti. Nei prossimi mesi ulteriori migliorie".

E' iniziata il 21 novembre e terminerà il 29 la Settimana Europea per la Riduzione dei Ri-fiuti (SERR), giunta quest'anno alla sua dodicesima edizione. Un'iniziativa che intende promuovere tra i cittadini, una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente. Amia, in occasione della kermesse, rilancerà sui propri canali di informazione social messaggi, brochure, materiali informativi, video e approfondimenti sul tema, rilanciando il suo impegno per una città sempre più pulita ed accogliente, rispettosa dell'ambiente e virtuosa. Tanti gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno in corso dalla società di via Avesani, presieduta da **Bruno Tacchella**, e ancora tante sfide l'attendono nei prossimi mesi.

"Un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni, i consumatori e tutti gli altri stakeholder circa le strategie e le politiche di riduzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, e volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. Una campagna che sarà svolta attraverso iniziative di comunicazione on-line (tramite canali social e media), vista l'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del virus –ha detto **Tacchella** – Amia sostiene da anni un modello sostenibile di business che prevede e promuove comportamenti responsabili in tema di gestione dei rifiuti e considera l'economia circolare un tema rilevante e prioritario nell'ambito della sua strategia aziendale. L'introduzione degli innovativi cassonetti intelligenti avvenuta nei mesi scorsi e che ha riguardato circa 20 mila veronesi ed un migliaio di attività commerciali, vanno proprio in questa direzione, rendendo Verona capofila ed apripista in Italia in questo percorso all'insegna dell'efficientamento. I primi dati del progetto, che ha avuto un investimento di circa 1 milione di euro, sono assolutamente positivi, portando in pochi mesi la percentuale di raccolta differenziata dal 50 al 70%, con la conseguente diminuzione del costo di smaltimento del secco in discarica. Un progetto che, d'accordo con l'amministrazione comunale, sarà presto ampliato gradualmente a tutti i quartieri cittadini. Arriveranno inoltre nei prossimi mesi 10 nuovi mezzi di ultima generazione e tecnologicamente all'avanguardia per la raccolta dei rifiuti ed un centinaio di telecamere su tutto il territorio per contrastare il deprecabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Ancora poche settimane e sarà infine operativa la nuova isola ecologica di via Avesani, un'infrastruttura moderna, tecnologicamente e logisticamente all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze della collettività, ottimizzando la raccolta e lo smistamento dei rifiuti cittadini. Azioni che saranno accompagnate da un rapido sviluppo dei processi di digitalizzazione che, oltre a innovare i processi interni e incrementare la produttività aziendale, abbasseranno i costi, segnando un importante passo in avanti nella riduzione degli sprechi".